

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**  
**VERBALE N. 1 DEL 17.02.2024**

L'anno 2024, il giorno 17 del mese di febbraio alle ore 14:30 presso la Sala Videoconferenze- Biblioteca Comunale di Terni, Piazza della Repubblica n. 1 sita in Terni, Piazza della Repubblica n. 1, si è riunita l'Assemblea Regionale ordinaria, convocata con nota Prot. n. 2024/00782/CR/U del 02/02/2024, recante il seguente Ordine del Giorno:

1. Intervento Presidente Nazionale;
2. Varie ed Eventuali

Sono presenti, come da elenchi allegati al presente verbale, che ne sono parte integrante e sostanziale, num. 18 Presidenti/Commissari o Delegati dei Presidenti di Comitato:

Assisi	Luciano Ricciarelli
Avigliano Umbro	Matteo Sciarrini
Bastia Umbra	Arcangelo Cellini
Città di Castello	Francesco Serafini
Corciano	Milva Bricca
Deruta Torgiano	Nazzareno Platani
Foligno	Rosita Santini
Guardea Alviano	Emanuele Storti
Gubbio	Anna Lisa Barbetti
Massa Martana	Giovanni Barlozzari
Orvieto	Luigi Maria Manieri
Perugia	Fiorella Cardarelli Corinaldesi
Spello	Adele Guercini
Spoletto	Miranda Trabalza
Terni	Roberto Valeriani
Todi	Gino Ricci
Valfabbrica	Marco Pettinelli
Valnestore	Matteo Fratini

Il Vice Presidente Regionale Vicario  
Il Vicepresidente Regionale  
Il Consigliere Regionale

Roberta Placidi  
Elektra Cristofori  
Mirco Pallotti

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale

  


Risultano assenti:

Gualdo Tadino  
Il Consigliere Regionale  
L'Ispettrice Regionale II.VV.

Roberto Gelosia  
Gloria Pannacci  
Sorella Cinzia Venturi

Partecipano, inoltre, all'Assemblea:

Presidente Nazionale  
Vice Presidente Nazionale

Avv. Rosario Maria Gianluca Valastro  
Edoardo Italia

Sono altresì presenti, giusto invito a presenziare e a portare il loro saluto istituzionale:

Presidente Commissione Sanità  
e Servizi Sociali  
Assemblea Legislativa Regione Umbria

Dott.ssa Eleonora Pace

Vice Presidente Provincia di Terni  
Presidente Consiglio Comunale di Terni

Dott. Gianni Daniele  
Avv. Sara Francescangeli

Presiede l'Assemblea il Presidente Regionale Paolo Scura.

Prima di dichiarare aperta l'Assemblea, Il Presidente Regionale cede quindi la parola al Presidente del Comitato di Terni, Roberto Valeriani, ringraziandolo per come si è prodigato nell'organizzazione della giornata.

Il Presidente del Comitato di Terni dà il benvenuto al Presidente Nazionale e a tutti i presenti, evidenziando quindi come la Croce Rossa dell'Umbria, in considerazione della costante collaborazione instauratasi nel tempo tra i Comitati Territoriali e alla luce del percorso comune condiviso, rappresenti una grande famiglia.

Il Presidente del Comitato di Terni rivolge, in particolare, il proprio ringraziamento a due persone: alla ex presidente del Comitato CRI di Orvieto, Anna Petrangeli per aver rappresentato, con il proprio impegno e la vocazione sempre dimostrata, un costante punto di riferimento; e al Presidente Regionale Paolo Scura per esser stato sempre un supporto e una figura sulla quale poter contare in ogni circostanza.

Il Presidente del Comitato di Terni, poi, evidenzia come la cittadinanza di Terni, grazie alla solidarietà e all'operosità che da sempre la contraddistinguono, abbia favorito e supportato l'attività di Croce Rossa, facilitandone l'esecuzione.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale



Va detto, osserva il Presidente Valeriani, che negli ultimi anni, alla luce della crisi pandemica e delle crisi intervenute a livello internazionale, sono emerse nuove criticità che hanno determinato un cambiamento di approccio e del modo di fare volontariato, ma sempre mettendo prima di tutto le persone, con particolare riguardo a chi versa in condizioni di difficoltà. E tale approccio, rileva con soddisfazione il Presidente del Comitato di Terni, ha contraddistinto l'operato di tutti i Comitati Territoriali dell'Umbria.

Da ultimo, il Presidente Roberto Valeriani, rivolge un ringraziamento sentito a tutti i Volontari, che attraverso la loro dedizione quotidiana consentono alla Croce Rossa di espletare le sue numerose attività.

Riprende la parola il Presidente Regionale e la cede al Presidente del Consiglio Comunale di Terni, Avv. Francescangeli, la quale rivolge al Presidente Nazionale e ai presenti i saluti istituzionali, anche in rappresentanza del Sindaco di Terni e dell'intero Consiglio Comunale.

L'Avv. Francescangeli, unitamente ai sentimenti di affetto e orgoglio per l'operato della Croce Rossa, evidenzia un ulteriore sentimento che ne costituisce, a suo modo di vedere, il presupposto, e cioè la gratitudine per l'opera svolta dai Volontari. Opera che viene ritenuta indispensabile e irrinunciabile per l'intera collettività, sia a livello locale che nazionale e internazionale.

Prende quindi la parola il Vice Presidente della Provincia di Terni, Dott. Gianni Daniele, che porta i saluti della Presidente della Provincia e ringrazia, anch'esso, la Croce Rossa dell'Umbria per tutto ciò che ha fatto e per ciò che sta continuando a fare ogni giorno, incarnando perfettamente e nel modo più nobile quell'altruismo tipico del popolo italiano. Il Vice Presidente della Provincia, inoltre, rivolge un plauso alla grande professionalità con la quale i Volontari di Croce Rossa operano.

E' quindi la volta della Dott.ssa Eleonora Pace, Presidente della Commissione Sanità e Servizi Sociali Assemblea Legislativa Regione Umbria, la quale da anch'essa il benvenuto al Presidente Nazionale e ai presenti, lodando l'operato dei Volontari, che, afferma la Dott.ssa Pace, costituiscono in Umbria una realtà solida, un punto di riferimento incrollabile e certo su cui poter fare affidamento.

Prende quindi la parola il Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana, Avv. Rosario Valastro, che dopo aver ringraziato per l'accoglienza riservata, osserva con soddisfazione come, effettivamente, la Croce Rossa in Umbria sia e trasmetta l'immagine di una unica famiglia unita. E sulla famiglia, seguita il Presidente Nazionale, al netto di momenti fisiologici di confronto e di scambio di vedute, è sempre possibile fare affidamento.

Sono state proprio questa unità di intenti, questa coesione tra i Comitati, afferma il Presidente Nazionale, a determinare la decisione di iniziare il giro delle province italiane proprio dall'Umbria.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale



Tale coesione, argomenta ulteriormente il Presidente Nazionale, rappresenta uno stimolo per i Volontari, i quali, potendo constatare che gli organi di vertice dei singoli Comitati Territoriali lavorano bene insieme, ricevono un esempio positivo e sono chiamati anch'essi a collaborare con i propri colleghi all'interno del proprio Comitato e con gli altri Comitati, nel rispetto delle rispettive diversità connesse ai territori di riferimento e alle tipologie di attività realizzate.

La Croce Rossa, seguita il Presidente Nazionale, è riuscita ad adattarsi alle diverse esigenze e vulnerabilità presenti nei territori, attraverso l'operato dei Volontari che, nel corso degli anni, hanno avuto la capacità di comprendere i propri territori e di fornire una risposta centrata sulla base di tali elementi. Accanto a tale capacità, i Volontari hanno avuto, come poc'anzi detto, la capacità di fare sintesi, sia all'interno delle Regioni che a livello nazionale, fornendo una risposta uniforme e altamente specializzata, avendo sempre come obiettivo primario e principale quello di offrire assistenza a chi versa in stato di bisogno.

L'Associazione, prosegue il Presidente, avuto riguardo alle sue dimensioni e alle sue numerose articolazioni sul territorio, è chiamata ogni giorno a confrontarsi anche con se stessa per giungere al miglior risultato possibile e si auto dota di regole e regolamenti che, a volte, potrebbero apparire rigidi o pesanti, ma attraverso il confronto continuo le difficoltà che sorgono e che possono sorgere sono sempre superate. Proprio per tale ragione i Presidenti Territoriali sono chiamati a coinvolgere quanto più possibile i Volontari, ed in particolar modo i giovani, in tali momenti di confronto, invitandoli a proporre le loro idee, che rappresentano una importantissima fonte di crescita per l'intera Associazione. Idee che consentono alla Croce Rossa di anticipare e di prepararsi già oggi alle esigenze e alle criticità del prossimo futuro. Un futuro, precisa ulteriormente il Presidente Nazionale, che deve essere raggiunto, però, senza lasciare indietro e senza dimenticarsi di nessuno.

Il Presidente Nazionale evidenzia, quindi, che nello Statuto dell'Associazione è presente una peculiarità non presenti in altri statuti di società nazionali di Croce Rossa, per la quale, anche a livello locale, la strategia e il programma delle attività e dei servizi è approvato dall'Assemblea dei Soci. Questo proprio perché, essendo le assemblee composte da tutti i Volontari del Comitato Territoriale, questi possono apportare il loro contributo non soltanto sulla base di ciò che pensano, ma anche e soprattutto in relazione a ciò che quotidianamente osservano.

Il Presidente Nazionale ricorda, quindi, l'importanza dell'azione propositiva verso le autorità, e indirizzata al miglioramento di quelle norme che costituiscono un peso rispetto all'opera di Croce Rossa Italiana e che hanno finito con l'avvantaggiare delle finte associazioni di volontariato. Occorre, inoltre, esercitare questa azione anche a livello organizzativo interno per cercare di capire quali sono gli adempimenti che possono essere esclusi dal novero di quelli attribuiti ai Comitati Territoriali.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale

  


Da ultimo, il Presidente Nazionale espone quelli che, a suo avviso, devono essere due obiettivi prioritari per l'Associazione: posizionamento e volontariato.

Posizionamento nel senso che la Croce Rossa Italiana deve mantenere, e se possibile migliorare, gli standard attuali, sotto i vari profili che la caratterizzano quali, ad esempio, trasparenza, dell'efficienza, della formazione, generosità, rapporti con le autorità, azione internazionale etc.

Volontariato, invece, quale ferma volontà di mettere in condizione tutti i Volontari, compresi i membri dei Consigli Direttivi e il Presidente di Comitato, di svolgere attività, non limitandosi alla gestione politico-amministrativa dei Comitati.

Riprende la parola il Presidente Regionale che procede a consegnare alle autorità civili presenti un piccolo omaggio.

Dopo la consegna dell'omaggio, alle ore 15:30 le autorità civili presenti lasciano la seduta.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti, dichiara validamente costituita l'assemblea, ai sensi dell'art. 28 comma 2° del Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi. Nomina segretario verbalizzante l'Officer Governance Fabio Vergaro e alla presenza del Segretario Regionale, Dott. Nicola Scarfò, **dichiara aperti i lavori**, dando lettura dei punti di cui all'ODG, già trascritti nel presente verbale

#### **Punto 1 all'O.d.G. – Intervento Presidente Nazionale**

Prende la Parola il Presidente Regionale, che ringrazia il Presidente Nazionale e il Vice Presidente Nazionale per la presenza e per aver deciso di iniziare il giro delle province italiane proprio dall'Umbria.

Il Presidente Regionale seguita ricordando il proprio percorso, in Croce Rossa, e in particolare alla guida della Croce Rossa dell'Umbria negli ultimi 15 anni. Percorso che, evidenzia il Presidente, si è sviluppato, seppur in ambiti diversi, in contemporanea a quello del Presidente Nazionale, e che è passato attraverso il delicato momento della privatizzazione dell'Ente Pubblico sotto la guida dell'ex Presidente Nazionale Francesco Rocca.

Il Presidente Regionale, quindi, ricorda qualsiasi confronto con i Presidenti Territoriali, con i Delegati Regionali e Territoriali di Area, anche nei casi in cui tale confronto è stato più aspro, è stato sempre mosso e animato non da aspirazioni e/o desideri egoistici ma dal primario e prevalente interesse superiore della Croce Rossa Umbria, nel rispetto delle opinioni di tutti.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale



E tale rispetto e collaborazione reciproca hanno consentito, nella quasi totalità dei casi, di raggiungere quella sintesi finale degli interessi, citata poco prima dal Presidente Nazionale.

Il Presidente Regionale afferma, pertanto, di essere onorato di aver fatto questo percorso con tutti i Presidenti presenti, e anche con gli ex Presidenti Territoriali, oggi non presenti.

Il Presidente, procede, ringraziando la Vice Presidente Regionale e Rappresentante dei Giovani CRI Umbria, Elektra Cristofori per il lavoro svolto in questi anni, per essersi adoperata concretamente a favore dei giovani CRI, ingenerando anche una ripresa decisa delle attività dei giovani in tutti i Comitati Territoriali CRI dell'Umbria.

Il Presidente Regionale ringrazia, dunque, il Consigliere Mirco Pallotti per il supporto fornito e l'impegno profuso durante il suo mandato, da ultimo adoperandosi affinché i Comitati Territoriali afferenti alla CRI Umbria, dopo aver aderito ad un sistema di contabilità unica e centralizzata, possano finalmente dotarsi anche di un sistema di revisione unica.

Un ulteriore e sentito ringraziamento viene rivolto, infine, alla Vice Presidente Vicario Roberta Placidi, per aver ricoperto la carica in maniera precisa e puntuale, in ogni occasione.

Infine, il Presidente Regionale ringrazia il Segretario Regionale, Nicola Scarfò, per essere la grande professionalità e la costante disponibilità dimostrata verso la CRI Umbria, e anche verso i Comitati Territoriali, durante tutto l'arco del suo mandato.

Il Presidente Regionale, quindi, passa la parola ai Presidenti dei Comitati Territoriali per le domande dirette al Presidente Nazionale, iniziando dalla Presidente del Comitato CRI di Perugia, Fiorella Cardarelli Corinaldesi, che procede a informare il Presidente Nazionale in merito alla procedura per l'apposizione dello Scudo Blu per i Beni Culturali.

La Presidente del Comitato di Perugia, inoltre, manifesta la necessità di prevedere un corso della lingua dei segni per i Volontari chiamati ad operare in favore di persone sordomute in situazione di emergenza.

Prima di procedere al successivo intervento, riprende la parola il Presidente Regionale che, con riferimento alla seconda parte dell'intervento della Presidente del Comitato di Perugia, ricorda come in Umbria, prima fra le regioni d'Italia, ormai da oltre 10 anni sia attivo il servizio Comunic@ENS in favore delle persone con disabilità uditiva.

Prende quindi la parola il Presidente del Comitato di Massa Martana, Giovanni Barlozzari, per rappresentare le difficoltà determinate dalla incompatibilità tra lo

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente Regionale

status di dipendente e quello di Volontario presso il medesimo Comitato Territoriale. Pur comprendendo la ratio alla base di tale norma, argomenta il Presidente di Massa Martana, la stessa ingenera significativi problemi relativamente al funzionamento dei Comitati e all'espletamento delle attività.

Prende, poi, la parola il Presidente del Comitato di Città di Castello, Francesco Serafini e, in qualità di DTR alla Formazione e al Volontariato, rappresenta le difficoltà che possono sorgere rispetto alla diffusione sul territorio delle decisioni assunte a livello nazionale, stante l'assenza, a livello territoriale, di alcune figure presenti a livello nazionale e regionale (si pensi, ad esempio, al delegato tecnico all'innovazione, al delegato tecnico al volontariato) ma assenti, invece, nei Comitati Territoriali. A tal riguardo il DTR Volontariato richiede, pertanto, se la struttura presente a livello nazionale e regionale possa essere trasposta integralmente anche a livello territoriale, fornendo come esempio la figura del delegato all'innovazione.

Riprende la parola il Presidente Regionale, condividendo, seppur in parte, la preoccupazione del Presidente di Massa Martana, con particolare riguardo ai Comitati di piccole dimensioni, dove risulta assai difficoltoso creare e mantenere una compagine di Volontari che possa garantire il concretamente il corretto espletamento di tutte le attività e, quindi, il funzionamento a pieno regime del Comitato.

Il Presidente Regionale condivide, altresì, quanto espresso dal DTR Volontariato, avendo effettivamente riscontrato la difficoltà di diffondere, a addirittura a volte spiegare, al territorio quelle che sono le scelte e le direttive provenienti dal Comitato Nazionale.

Riprende la parola il Presidente Nazionale e accoglie con compiacimento quanto riferito dalla Presidente del Comitato di Perugia in merito allo scudo blu, aggiungendo a sua volta, a titolo informativo, che il Ministero della Cultura concederà il proprio patrocinio all'iniziativa. Ciò consentirà anche di elaborare una modulistica uniformata per tutti i Comitati da inviare alle Sovrintendenze e alle amministrazioni preposte, velocizzando il processo diretto a rilasciare tale attestazione. Il Ministero, seguita il Presidente, ha anche acconsentito alla creazione di un tavolo tecnico con le altre associazioni.

Con riferimento al Corso LIS per i Volontari chiamati ad operare in situazioni di emergenza, il Presidente Nazionale accoglie con favore l'idea proposta dalla Presidente del Comitato di Perugia, ipotizzando la formazione di squadre regionali, composte da Volontari appartenenti anche a diversi Comitati, anche avuto riguardo alla durata e alla complessità che caratterizzano tale tipologia di corso.

Osserva poi sul punto il Presidente che per le attività cd. speciali sarebbe preferibile la costituzione di nuclei a livello regionale, configurandosi, al

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale



contrario, la presenza a livello locale solo ove siano presenti grandi convenzioni che le giustifichino, in un'ottica di efficienza e di razionalizzazione delle risorse.

Il Presidente Nazionale procede quindi a rispondere alle osservazioni poste dal Presidente del Comitato di Massa Martana in merito alla incompatibilità volontario/dipendente.

Il Presidente Nazionale, in particolare, evidenzia come le altre associazioni che compongono il Consiglio Nazionale del III Settore, a differenza di Croce Rossa, non abbiano mai sollevato nelle competenti sedi politiche le problematiche derivanti da tale incompatibilità. È pertanto necessario che tale problematica venga, preliminarmente, analizzata attraverso un confronto serio tra le associazioni di volontariato, specie con Anpas e Misericordie.

Ciò posto, il Presidente Nazionale richiama comunque alla massima attenzione circa il rispetto della norma che sancisce l'incompatibilità tra dipendente e volontario, evidenziando come dal mancato rispetto possano derivare conseguenze altamente pregiudizievoli per i Comitati, sotto numerosi profili.

Da ultimo, il Presidente Nazionale propone una riflessione in merito alle nuove forme di volontariato, esprimendo il proprio rammarico rispetto alla mancata approvazione delle modifiche statutarie proposte sul tema. Approvazione che avrebbe consentito all'Associazione di poter contare, nel rispetto della normativa del III Settore, su un ampio numero di volontari, ancorché non soci, da impiegare, sia nelle attività ordinarie che nelle emergenze. Peraltro tali forme di volontariato potrebbero costituire un valido strumento per avvicinare le persone, e in particolare i giovani, all'Associazione.

Il Presidente Nazionale, infine, fornisce risposta a quanto argomentato dal Presidente del Comitato di Città di Castello, e pur dichiarandosi favorevole alla totale trasposizione a livello territoriale delle figure previste a livello nazionale e regionale, manifesta tuttavia la preoccupazione che ciò possa rappresentare un ulteriore adempimento in carico ai Comitati Territoriali.

Conclude il Presidente Nazionale ringraziando i Presidenti Territoriali per il momento di confronto intervenuto, plaudendo ancora una volta alla coesione dimostrata dai Presidenti e ringraziando il Presidente Regionale per l'amicizia e per il supporto costante e incondizionato ricevuto durante la campagna elettorale per la Presidenza dell'Associazione.

Riprende la parola il Presidente Regionale e, rifacendosi a quanto fin qui osservato in merito alla figura dei delegati locali all'innovazione, propone la creazione di delegati di zona per le materie più complesse, operanti rispetto a più Comitati territorialmente contigui.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale

  


A tal proposito il Presidente Regionale ricorda quanto sia importante e necessario fare osmosi tra i Comitati, quanto sia determinante la collaborazione e la definizione di un'azione unica.

**Punto 2 all'O.d.G. – Varie ed Eventuali**

//

\*\*\*\*\*

Null'altro essendovi all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo di parlare, il Presidente scioglie l'adunanza alle ore 17:30 del che si è redatto il presente verbale.

Terni, 17.02.2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Regionale  
Paolo Scura

  —

Segretario verbalizza  
Fabio Vergaro

 —

Allegati:

1. Convocazione Assemblea;
2. Elenco Presenze;